

## Programma svolto di ITALIANO

3C SU a.s. 2023-24

Liceo statale «Niccolò Machiavelli» Firenze

### Libri di testo:

- Serianni, Della Valle, Patota, *La forza delle parole*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 1 edizione nuovo esame di Stato, Paravia

### SCRITTURA

- Le tipologie della prima prova d'esame.
  - Analisi del testo letterario (tipologia A). Schema dell'analisi del testo poetico.
  - Testo argomentativo (tipologia B). Testo espositivo-argomentativo di argomento storico.
- Manipolazione del testo: riassunto e riduzione.
  - Riduzione di un testo critico-argomentativo da *L'uomo medievale* a cura di Jacques Le Goff.
- Ricerca e rielaborazione delle fonti.

### GRAMMATICA

- Ripasso elementi di analisi del periodo (principali, coordinate, subordinate oggettive, soggettive, dichiarative, relative e interrogative indirette).
- Completamento dello studio dell'analisi del periodo:
  - Subordinate finali, causali e temporali, consecutive, concessive, avversative, modali, comparative.
  - Differenza tra complete oggettive dirette e oblique; gerundio e casi di dubbia interpretazione del suo scioglimento.
  - Periodo ipotetico.
  - "Chi" pronome interrogativo o relativo misto.

### LETTERATURA

I testi indicati sono stati affrontati in versione originale (o in traduzione qualora provenissero da letterature in altra lingua), analizzati e commentati sui piani stilistico, retorico, lessicale e tematico.

- Introduzione
  - La nascita dei volgari: assi delle varianti linguistiche; dialetto e lingua; latino letterario e latino parlato; sostrato, adstrato, superstrato
  - Lingue romanze; primi documenti (Giuramenti di Strasburgo, Placito capuano, Indovinello veronese).
  - Elementi e funzioni della comunicazione; lingue e parole; scarto dalla norma e straniamento linguistico.
  - Temi e motivi in analisi letteraria.
  - Esempi di iconicità del linguaggio poetico: ritmo e suono.
- Medioevo: quadro storico
  - Concetto, periodizzazione e partizioni interne.
  - Nostro immaginario del Medioevo e sua colonizzazione; falsi miti.
  - L'uomo medievale: ruolo della Chiesa e del cristianesimo; esistenza teleologica; dualismo anima/corpo, demonizzazione del corpo e della donna; allegoria, simbolismo e "libro del mondo"; ordine di Dio e categorizzazione; spazio e tempo,

tempo della Chiesa e tempo del mercante; sovranaturale cristiano e popolare; società tripartita e categorie ai margini; giullare e rovesciamento.

- Società e letteratura cortese
  - La società cortese: donna-domina, cavalleria e sublimazione delle tensioni sociali nell'investitura; gentilezza e cortesia.
  - Letteratura cortese in lingua d'oc, definizione di poesia lirica; trovatori e trovieri.
  - Lirica cortese: temi, autori principali, *trobar clus* e *trobar leu*. *Fin'amor*, servaggio d'amore, *amor de lonh*, *senhal*; Andrea Cappellano e il *De amore*.
  - Romanzo cortese: servaggio d'amore, crudeltà e durezza della donna, contrasto tra Amore e Ragione, amore fisico e sensuale nel romanzo cavalleresco, *quête* profana e sacra, elementi magici e pagani.
    - Testo da Chrétien de Troyes, *Lancillotto o il cavaliere della carretta* – “La donna crudele e il servizio d'amore”
  - Epica cavalleresca; la *Chanson de Roland*.
    - *Chanson de Roland*, CLXX-CLXXIII, CLXXV-CLXXVI, CLXXVIII-CLXXIX – “Morte di Orlando e vendetta di Carlo”
- La nascita della letteratura italiana
  - Quadro storico: il contesto comunale, gli intellettuali della borghesia cittadina, scopo politico e sociale dell'attività letteraria; parallelo tra nascita letteratura latina e nascita letteratura italiana.
  - La Scuola siciliana, il ruolo della corte di Federico II.
  - Passaggio nell'Italia centrale: Guittone e Guinizzelli: stile, temi.
    - Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*
  - Lo Stilnovo: denominazione, poesia di cerchia.
- Dante
  - Vita: nascita e famiglia, Brunetto Latini e i primi studi, la cerchia degli Stilnovisti, il matrimonio. Guelfi e ghibellini in Toscana sullo sfondo delle vicende imperiali: Montaperti, Benevento, Colle; guelfi bianchi e neri. Il ruolo della filosofia; realtà o meno dell'amore per Beatrice; Bonifacio VIII, l'esilio, la morte.
  - Pensiero politico: “i due soli”, ruolo del papato e dell'impero, divisione delle sfere d'influenza, conseguenze della corruzione del sistema. Utopia della visione politica dantesca.
  - Pensiero etico-morale: inscindibilità di politica e morale; visione teleologica della vita, viaggio verso il Bene. Scopo politico di tutte le opere dantesche ed anche del tema d'amore; significato della donna-angelo in chiave etica.
  - Opere: le opere in prosa, poesia o prosimetro; rovesciamento della gerarchia volgare-latino.
  - *De Monarchia*: struttura e temi; impianto logico del linguaggio.
    - *De monarchia*, III, XV, 7-18 – “L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana”
  - *Vita nova*: composizione, struttura, trama, temi, rapporti extratestuali. Rapporto con i modelli e i generi di riferimento (Boezio, lirica cortese e Stilnovo). La V. n. come romanzo dell'anima; lettura letterale, morale e allegorica. Beatrice oltre la donna-angelo. Lettura morale della V. n.: viaggio dell'uomo verso il Bene. Prefigurazione della Commedia. Rapporto col *Convivio* e ipotesi di intreccio redazionale.
    - *Vita nova*, I – “Il libro della memoria”
    - *Vita nova*, II (rr. 1-8) – “La prima apparizione di Beatrice”
    - *Vita nova*, XI – “Il saluto”
    - *Vita nova*, XXVI – “Tanto gentile e tanto onesta pare”
    - *Vita nova*, XLII – “La mirabile visione”
  - *De vulgari eloquentia*: il volgare illustre, aulico, curiale e cardinale.

- *Commedia*
  - Struttura del cosmo dantesco; antecedenti nell'immaginario dell'aldilà cristiano e invenzioni di Dante; cosmologia aristotelico-tolemaica.
  - Genere: commedia o poema? Boccaccio e la "Divina" Commedia.
  - Struttura: cantiche, canti e canti proemiali. La terzina dantesca.
  - Trama: la *Commedia* come opera narrativa. Spazio, tempo, personaggi, fatti.
  - Il piano della lettera e le letture allegoriche, morale e anagogica.
    - Dall'*Epistola XIII a Cangrande della Scala* – "L'allegoria, il fine, il titolo della *Commedia*"
  - Movimento del viaggio da lineare a circolare; viaggio di Dante come viaggio nell'io, movimento a spirale del viaggio interiore. Simbolismo del tempo e dello spazio.
  - Simbologia dei numeri nella *Commedia*: il numero 3.
  - Temi: fiducia nell'uomo; Ragione, Fede e Amore;
  - Dante auctor e Dante agens; Dante everyman.
  - Plurilinguismo e pluristilismo.
  - Concezione figurale medievale applicata alla *Commedia*.
  - Auerbach, Singleton, Contini.
  - *Inferno*
    - Struttura dell'*Inferno* dantesco: classificazione dei peccati in base alla ragione; numero 3 e suoi multipli; contrappasso per analogia o contrasto. Ruolo di Lucifero. Il peccato di superbia e dove trovarlo. Elementi di mitologia classica e cristiana nell'*Inferno* dantesco.
    - Dante agens e i suoi atteggiamenti nei confronti dei peccati; percorso di autoconsapevolezza di Dante auctor.
    - La *Commedia* come romanzo di formazione: la crescita di Dante agens e il rapporto con Virgilio.
    - Esempi di critica: lettura psicanalitica applicata alla *Commedia*.
      - Canti I, II, III, V: lettura, analisi e commento.
      - Il topos della caccia tragica da Dante (*Inf.* XIII) a Boccaccio a Botticelli. Il contrappasso dei suicidi e degli scialacquatori.
- Dal Medioevo all'Umanesimo
  - Quadro storico
  - Petrarca e Boccaccio riferimenti per la poesia e la prosa italiana; lingua italiana come lingua artificiale letteraria, veicolo dell'idea di Italia dalla latinità all'Ottocento. Plurilinguismo dantesco e monolinguismo di Petrarca. La prosa di Boccaccio modellata sulla sintassi ciceroniana.
- Boccaccio
  - Vita, influenze letterarie e culturali, cenni alle opere
  - *Decameron*: struttura; stile (plurilinguismo, pluristilismo); fonti e influenza; temi (antropocentrismo, fortuna, ingegno), società ideale (industria e magnanimità), vitalità (amore, eros, giovinezza). Tematiche delle singole giornate. Dal caos all'ordine. Importanza della gioventù e dell'erotismo come simbolo di vitalità. I personaggi della cornice e delle novelle. Il proemio e la dedica alle donne: "femminismo" di Boccaccio.
  - Il volgare di Boccaccio e la sintassi complessa.
    - *Decameron*, I, *Introduzione* – "La peste"
    - *Decameron*, I, 1 – "Ser Ciappelletto"
    - *Decameron*, I, 3 – "Melchisedech giudeo"
    - *Decameron*, II, 5 – "Andreuccio da Perugia"
    - *Decameron*, V, 8 – "Nastagio degli Onesti"
    - *Decameron*, VI, 10 – "Frate Cipolla"

- *Decameron*, VIII, 3 – “Calandrino e l’elitropia”
- Petrarca
  - La “poesia delle contraddizioni”; perdita della guida e dei riferimenti dell’uomo del Trecento. Petrarca preumanista.
  - Vita: cattività avignonese; ordini minori; formazione, studio dei classici; Valchiusa, Arquà e le corti italiane.
  - Rapporto con i classici e *humanae litterae*, nascita del latino umanistico.
  - Opere latine: l’*Epistolario* sul modello ciceroniano; l’esame di coscienza da Seneca a sant’Agostino e l’influenza su Petrarca.
  - Il *Secretum*: struttura, personaggi e contenuti, dialogo e dialettica platonica come strumento per arrivare alla Verità, interpretazione in chiave psicanalitica.
    - Dal *Secretum*, III – “L’amore per Laura”
  - *Canzoniere*: temi e struttura; *Rerum vulgarium fragmenta*; redazioni; io poetico; amore terreno e fisico per Laura, tentativi falliti di renderla una donna-angelo; Laura, l’alloro e la poesia; simbologia del numero 6; paesaggio-stato d’animo; tempo e memoria.
  - Esempi di critica psicanalitica: personificazione d’Amore come proiezione dell’interiorità dell’io lirico, la lettura di Rosanna Bettarini.
    - RVF 1, *Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono*
    - RVF 3, *Era il giorno ch’al sol si scoloraro*
    - RVF 15, *Movesi il vecchierel canuto e bianco*
    - RVF 35, *Solo e pensoso i più deserti campi*
    - RVF 90, *Erano i capei d’oro a l’aura sparsi*

Uscite didattiche e lezioni-conferenza:

- Teatro della Pergola: *L’interpretazione dei sogni* di Stefano Massini (in orario serale, partecipazione volontaria)
- Teatro romano di Fiesole: *Baccanti* di Euripide e *Don Juan* di Molière, rappresentazioni dei gruppi teatrali della scuola.
- Storia della musica medievale.
- “Itinerari danteschi”.

Conoscenze di analisi stilistico-retorica:

- Struttura del sonetto.
- Schemi delle rime: baciata, alternata, incrociata, ripetuta, incatenata.
- Figure retoriche: accumulazione, adynaton, allitterazione, anafora, antitesi, antonomasia, chiasmo, climax, endiadi, enjambement, enumerazione (asindeto e polisindeto), figura etimologica, iperbato, iperbole, metafora, onomatopea, ossimoro, parallelismo, perifrasi, personificazione, poliptoto, ripetizione, similitudine, sineddoche e metonimia, sinestesia.

Prof.ssa Gloria Amaranti

## Programma svolto di STORIA

3C SU a.s. 2023-24

Liceo statale «Niccolò Machiavelli» Firenze

**Libro di testo:** Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, Zanichelli 2019.

### ALTO MEDIOEVO

#### ▪ Dal crollo dell'Impero romano d'Occidente all'Impero carolingio

- Regni romano-barbarici: ruolo nella formazione dell'identità culturale e politica europea; germani e goti, principali popoli e linee di migrazione; caratteristiche comuni dei regni romano-barbarici; arianesimo e Concilio di Nicea; integrazione come fattore di successo e stabilità.
- Gli Ostrogoti in Italia
- Giustiniano e la *restitutio imperii*.
- L'Arabia preislamica, importanza del controllo delle vie carovaniere. La nascita dell'Islam dalla predicazione di Maometto alla sua morte; l'egira, i califfi, divisione in sciiti e sunniti. Unità religiosa e politica del Dar-al-Islam. I cinque pilastri dell'Islam, il Corano, la moschea. La polarizzazione Europa cristiana/Islam lungo l'asse del Mediterraneo e la "tesi Pirene". Apporto arabo alla cultura europea: la carta, le cifre e lo zero.
- I Longobardi in Italia: organizzazione sociale, politica e militare; domini longobardi e bizantini; motivi di fragilità del regno longobardo; l'editto di Rotari; Teodolinda e la conversione al cattolicesimo.
- I Franchi da Clodoveo a Pipino il breve: Merovingi e Pipinidi, i maggiordomi di palazzo, motivi di solidità del regno, rapporto con la Chiesa, significato dell'unzione del sovrano. Longobardi e Franchi: Liutprando, Astolfo e Desiderio e le guerre con i Franchi.
- La nascita dello Stato della Chiesa, dalla donazione di Sutri alla *Promissio carisiaca*.
- Carlo Magno, l'espansione del territorio e il legame con la Chiesa (guerre contro longobardi, sassoni, avari, saraceni, significato propagandistico della battaglia di Roncisvalle, incoronazione dell'800).
- L'impero carolingio dall'800 al trattato di Verdun; la rinascita carolingia: la *Schola palatina*, la minuscola carolina; l'organizzazione dell'impero (vassallaggio, marche e contee, missi dominici); caratteri dell'impero carolingio e confronto con l'impero romano; rapporti con l'impero bizantino.

#### ▪ Società ed economia nell'Alto Medioevo

- Economia: importanza delle foreste; il circolo vizioso di guerre-epidemie-carestie ed il decremento demografico; la caccia per l'aristocrazia e per le classi sociali subalterne; mulini ad acqua e macine a mano, tasse e canoni in natura e denaro; assenza del professionismo in ambito bellico. Economia e società curtense
- Società: scarsa mobilità sociale nell'Alto Medioevo; servi della gleba; Adalberone di Laon e la società tripartita.
- La Chiesa nell'Alto Medioevo: Gregorio Magno, il monachesimo, lo Scisma d'Oriente, il movimento cluniacense; nascita del monachesimo, cenobiti, anacoreti e stiliti, mortificazione del corpo, scrittura in ambito monastico come attività meditativa; monasteri come centri di copiatura (*scriptoria*); Gregorio Magno e il rafforzamento del potere spirituale e temporale della Chiesa occidentale; Benedetto da Norcia e la regola benedettina. Allontanamento tra la Chiesa d'Oriente e la Chiesa Romana; la guerra delle icone; lo Scisma d'Oriente.
- Le invasioni del IX secolo: ungari, vichinghi e saraceni. Incastellamento, feudalesimo, intreccio tra signoria fondiaria e signoria feudale, potere di banno; ereditarietà dei

feudi maggiori e minori; Ottone I e il Sacro Romano Impero delle nazioni germaniche.

## BASSO MEDIOEVO

- La rinascita dopo il Mille: andamento demografico del Medioevo, circolo virtuoso miglioramento climatico-aumento resa agricola-incremento demografico; millenarismo, paura della fine del mondo, significato dell'Apocalisse di San Giovanni; carte di franchigia, inurbamento, nuovi coltivi, ripresa dell'economia monetaria.
- **Il tramonto dei poteri universali**
  - Papato e Impero: l'Alto Medioevo come riassetto delle istituzioni e dei sistemi socio-economici dell'area mediterranea. La lotta per le investiture. Gli ordini mendicanti.
  - I Comuni: nascita del Comune medievale; centro-nord Italia e lontananza del potere imperiale; borgo e borghesi, conquista del contado; mercanti, banchieri e nuove monete; Arti e Mestieri; Comune consolare, podestarile, del Popolo; Federico Barbarossa, guelfi e ghibellini; dalla Dieta di Roncaglia alla pace di Costanza.
  - Innocenzo III e la Chiesa teocratica; il IV concilio ecumenico lateranense e l'inquisizione; la crociata contro i catari; la battaglia di Bouvines e la comparsa delle nazioni; Federico II e l'indipendenza del potere temporale da quello spirituale; Manfredi e il tramonto dell'impero; gli angioini in sud Italia.
  - Le Crociate.
  - Stati nazionali: definizione, processo di formazione (rafforzamento potere centrale) dal tramonto delle istituzioni alto-medievali. Inghilterra, Spagna, Francia. Monarchie parlamentari, costituzionali e assolute.
  - La Crisi del Trecento: fattori e connessioni: la peste nera; cause, conseguenze e laicizzazione della mentalità; compagnie di ventura; rappresentazioni della Morte e trionfo della corporeità; rinascita dopo la crisi.
- **Umanesimo e rinascimento**
  - Dai Comuni alle Signorie agli Stati regionali. Meccanismi di passaggio da Comuni a Signorie; Stati regionali nel Quattro-Cinquecento: Venezia alla conquista della terraferma, Milano dai Visconti agli Sforza; il ruolo di Lorenzo dei Medici nella politica italiana del '400.
  - Stati regionali: Venezia (espansione sulla terraferma), Milano (dai Della Torre agli Sforza), Stato della Chiesa (cattività avignonese, Cola di Rienzo, Martino V), Regno di Napoli (dagli Angioini agli Aragonesi, i Vespri siciliani e la pace di Caltabellotta, Alfonso V), Firenze (permanenza delle istituzioni comunali). Lorenzo dei Medici e la pace di Lodi; guerre d'Italia, ruolo dei re di Francia, conseguenze per l'Italia.
  - Umanesimo: definizione, differenza con Rinascimento, *divinae* e *humanae litterae*, antropocentrismo, recupero dei classici, filologia e riscoperta dei testi antichi, umanesimo fiorentino civile, filosofico e volgare. Il mecenatismo.
  - Approfondimento: i Medici a Firenze da Giovanni di Bicci a Lorenzo il Magnifico.

## VERSO L'ETA' MODERNA

- Periodizzazione
- Esplorazioni geografiche: motivazioni e innovazioni (caravelle, caracche, bussola, astrolabio); Portogallo, Spagna e marinai italiani; Enrico il Navigatore, scuola di Sagres, Alvisi da Mosto, trattato di Alcaçovas; Diaz, Vasco da Gama, Colombo, Magellano, Cabral e i Caboto; trattato di Tordesillas e Alessandro VI; civiltà "precolombiane" e storia eurocentrica; Maya, Incas, Aztechi e Toltechi: caratteri principali, organizzazione politica, cause dell'arretratezza tecnologica.
- Il "Nuovo mondo": conquista del "nuovo mondo" e genocidio dei nativi: mentalità eurocentrica dell'Europa dal Cinque al Novecento; dibattito dell'epoca sull'umanità dei

nativi; merci dalle Americhe, nuova alimentazione e nuove mode europee, economia di piantagione, commercio triangolare e tratta degli schiavi; diversi stili di colonizzazione tra Portogallo, Spagna, Inghilterra e Francia. I conquistadores; i corsari.

- Carlo V: situazione politica dell'Europa alla fine del Quattrocento. Morte di Lorenzo il Magnifico, discesa di Carlo VIII in Italia, Repubblica fiorentina. Possedimenti di Carlo V e accerchiamento della Francia. Le guerre tra Carlo V e Francesco I, cause e conseguenze: il sacco di Roma del 1527, ducato e granducato di Toscana e Cosimo I, pace di Cateau-Cambresis e dominazione spagnola in Italia.

Approfondimenti e uscite didattiche:

- L'UNESCO e la tutela del patrimonio artistico mondiale: il patrimonio UNESCO di Ravenna, il patrimonio UNESCO legato ai Longobardi.
- Visita a Palazzo Medici-Riccardi.
- Come effettuare una ricerca sitografica. Attendibilità delle fonti.

Prof.ssa Gloria Amaranti

## Programma svolto di LATINO

3C SU a.s. 2023-24

Liceo statale «Niccolò Machiavelli» Firenze

**Libro di testo:** Garbarino, *Luminis orae*, voll. 1A-1B, Paravia.

Quando non specificato, i testi sono stati affrontati in lingua originale, tradotti, analizzati sul piano grammaticale e stilistico-retorico e commentati sul piano tematico.

### ▪ Introduzione alla letteratura latina

- Disinteresse della cultura militare ed agropastorale romana per le attività letterarie; carattere pubblico della vita romana; nascita della letteratura dal contatto con la grecità, concetto di *aemulatio*.
- Testimonianze preletterarie (vaso di Dueno, fibula prenestina, *Lapis niger*, Fasti, calendari); supporti (*codex ligneo*, *volumen* e *rotulus*, *codex membranaceo*); trasmissione diretta e indiretta.
- Il *mos maiorum* come sistema di valori alla base della cultura romana e altre virtù e principi ad esso collegati.

### ▪ Nascita della letteratura latina

- *Imitatio/aemulatio*.
- Generi della letteratura arcaica.
- Caratteri salienti dell'epica.
- Livio Andronico, vita e opere; l'*Odusia* e la traduzione artistica.
  - Fr. 1 Traglia.
  - Fr. 19 Traglia.
- Nevio: vita, *Bellum Poenicum*; *exemplum*, *excursus*, *aition*; stile espressivo.
  - fr. 32 Traglia.
  - fr. 37 Traglia.
- Ennio: circolo degli Scipioni, ellenizzazione, giustificazione dell'imperialismo; *Annales*: mitizzazione della storia di Roma, grecizzazione dell'epica storica latina (esametro, invocazione alle Muse, tema del sogno e dell'investitura poetica); estremizzazione dello stile epico neviano.
  - Versi 1; 104; 451; 485; 156.

### ▪ Il teatro arcaico

- Caratteri del teatro latino: *cothurnata* e *praetexta*, *palliata* e *togata*; edificio, attori, legame con le feste; teatro come intrattenimento; *aemulatio* e *contaminatio*.
- Il teatro latino arcaico: valore politico, differenze con il teatro in Grecia; ludi, edificio, compagnie e attori; autori;
- Commedia e tragedia: argomenti, personaggi e stili.
- Plauto: significato dei tria nomina, stile e lessico, musicalità e spettacolarità, tipi (*senex*, *adulescens*, *servus callidus*). Titoli e trame delle commedie varroniane, fortuna dell'*Amphitruo* e dell'*Aulularia*; commedia di carattere, degli equivoci, delle beffe; i personaggi, tipi e caratteristiche; rovesciamento e sfogo delle tensioni sociali nella commedia plautina; il metateatro.
  - *Pseudolus*, vv. 3-84; 99-107 (in traduzione) – “Il giovane innamorato”
  - *Pseudolus*, vv. 340-369 (in traduzione) – “Il lenone”
  - *Miles Gloriosus*, I, vv. 1-78 (in traduzione) – “Il soldato sbruffone e il parassita adulatore”
  - *Aulularia* vv. 713-726 – “La disperazione di un avaro”

- Terenzio, vita e opere, poetica e stile. *Humanitas, urbanitas, latinitas*, relativismo etico; conflitto tra padri e figli, tra cortigiana e benpensanti. Rapporto con Menandro, *aemulatio* e *contaminatio*; stile antiplautino.
  - *Heautontimourumenos* vv. 35-47 – “Una commedia di carattere”
  - *Eunuchus*, vv. 1-45 (in traduzione) – “Non c’è nulla che non sia stato detto”
  - *Heautontimourumenos* vv. 81-168 (in traduzione) – “Menedemo racconta”
  - *Hecyra*, vv. 816-840 (in traduzione) – “I buoni sentimenti di una cortigiana”
- **I secolo a.C.**
  - Cambiamenti sociali, politici, culturali. La filosofia greca a Roma: epicureismo e stoicismo. I nuovi generi. I giovani e la rottura col *mos maiorum*.
- **Storiografia**
  - Caratteri del genere, modelli greci (storiografia scientifica e tragica) e romani (annali e Catone).
  - Cesare: vita, opere, temi e stile. Perché “*commentarii*”. Il *De bello gallico* e la propaganda di Cesare: Cesare soldato ed abile generale; scopo delle digressioni. Il *De bello civili* e l’apologia di Cesare: Cesare difensore della pace e della repubblica, abiezione dei pompeiani. Stile: *elegantia*, purezza lessicale e *concinnitas*; *brevitas*, agilità nella complessità sintattica (participi, cum narrativi), ritmo.
    - *De bello gallico* I, 39-40 (in traduzione) – “Panico nell’esercito romano”
    - *De bello civili* III, 90 – “Prima della battaglia di Farsalo”
    - *De bello gallico* II, 25 (in traduzione) – “Un atto eroico di Cesare incoraggia i soldati”
    - *De bello gallico* VII, 87 – “Cesare in persona scende in campo”
    - *De bello civili* III, 91 – “Coraggio e fedeltà di un centurione”
  - Sallustio: vita, temi, opere. Moralismo e vicende politiche; *De Catilinae coniuratione*, *Bellum lugurthinum*, *Historiae*: l’evoluzione del tema della corruzione morale e del *metus hostilis* nelle tre opere. Ritratti e *excursus*. Stile: *inconcinnitas* e *variatio*. L’antitesi nel ritratto paradossale.
    - *De Catilinae coniuratione*, 3-4 (in traduzione) – “La legittimazione dell’attività storiografica”
    - *De Catilinae coniuratione*, 10 (in traduzione) – “Avidità e bramosia di potere corrompono le antiche virtù”
    - *De Catilinae coniuratione* 5 – Ritratto di Catilina
    - *De Catilinae coniuratione*, 25 – Ritratto di Sempronio
- **Approfondimento**: le interviste impossibili, le interviste doppie. Lavoro a gruppi su Plauto e Terenzio.
- **Conoscenze stilistico-retoriche**: accumulazione, adynaton, allitterazione, chiasmo, climax, figura etimologica, iperbato, iperbole, onomatopea, parallelismo, poliptoto, *tricolon*, *variatio* (cfr. anche il programma di Italiano).
- **Conoscenze grammaticali**: perifrastica passiva, gerundivo. Ripasso degli elementi incontrati nella traduzione guidata dei testi.

Prof.ssa Gloria Amaranti